



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 18/27 DEL 19.06.2024

---

**Oggetto:** Prosecuzione dell'intervento in favore dei comuni aventi popolazione non inferiore a 25.000 abitanti, di cui all'art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18 della L.R. n. 17/2021 (cantieri ECOBONUS). Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 15, comma 32.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale espone quanto disposto dalla legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17 (Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie), con specifico riferimento alle previsioni contenute nell'art. 15 "Disposizioni in materia di lavoro" e, in particolare, il comma 32, che ha autorizzato, per l'anno 2024, la spesa di euro 1.000.000 per la prosecuzione dell'intervento, di cui all'articolo 10, comma 16, lettera c), e commi 17 e 18 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, in favore dei comuni della Sardegna aventi popolazione non inferiore ai 25.000 abitanti (missione 15 - programma 03 - titolo 1).

La norma prevede uno specifico finanziamento per l'attivazione di appositi cantieri occupazionali destinati all'assunzione di soggetti disoccupati, per "favorire la tempestiva definizione dei procedimenti a carico delle amministrazioni comunali in materia urbanistica in relazione alla concessione dei benefici previsti dagli interventi legislativi nazionali a fronte della pandemia Covid ai sensi del decreto legge n. 34 del 2020", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 119 "Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici".

L'Assessora richiama quindi la deliberazione della Giunta regionale n. 46/7 del 25.11.2021, con la quale è stato approvato il criterio di riparto dello stanziamento, calcolato in maniera proporzionale in base ai dati inerenti ai soli comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti e ha stabilito la durata dei cantieri e dei relativi contratti di lavoro in dieci mesi, in ossequio alle disposizioni di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 10, comma 16, lett. c), e comma 17.

Alla luce di quanto esposto e sulla base della recente evoluzione demografica dei comuni sardi, allo scopo di dare attuazione all'art. 15, comma 32, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, e al fine di garantire il raggiungimento delle finalità dell'intervento anche in termini di efficacia ed efficienza, l'Assessora, allineando i criteri dell'intervento de quo con quelli disciplinati da ultimo dalla



legge regionale n. 17/2023, art. 15, comma 5, "Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo", e con "Cantieri di nuova attivazione - LavoRAS Annualità 2024" di prossima attuazione, propone di modificare e integrare le modalità di attuazione dell'intervento.

A tale fine l'Assessora, preliminarmente, elenca i comuni sardi che, in base ai rilevamenti ISTAT, alla data del 31 dicembre 2023 risultano avere una popolazione superiore a 25.000 abitanti, come indicati nella seguente tabella:

Comune	Popolazione residente al 31.12.2023
Cagliari	148.296
Sassari	121.409
Quartu Sant'Elena	68.755
Olbia	61.172
Alghero	42.420
Nuoro	33.923
Oristano	30.447
Selargius	28.504
Carbonia	26.309
Assemini	25.926
Iglesias	25.135

Fonte: rilevazione Istat al 31.12.2023

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale pertanto, propone che lo stanziamento pari ad un milione di euro venga complessivamente ripartito in maniera proporzionale in base ai dati inerenti alla popolazione come sopra riportati, per cui il contributo spettante a ogni singolo comune risulta il seguente:

Comune	Popolazione	Importo contributo (euro)
Cagliari	148.296	242.197



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/27  
DEL 19.06.2024

Sassari	121.409	198.285
Quartu Sant'Elena	68.755	112.290
Olbia	61.172	99.906
Alghero	42.420	69.280
Nuoro	33.923	55.403
Oristano	30.447	49.726
Selargius	28.504	46.553
Carbonia	26.309	42.968
Assemini	25.926	42.342
Iglesias	25.135	41.050
<b>Totale</b>	<b>612.296</b>	<b>1.000.000</b>

I comuni dovranno, secondo norma, attivare i cantieri occupazionali, della durata di dieci mesi, con l'impiego di personale con contratti di lavoro a tempo determinato di analoga durata per almeno 30 ore settimanali. Il personale medesimo potrà essere assunto con le qualifiche e i requisiti professionali ritenuti più confacenti per lo svolgimento delle attività previste in attuazione del cantiere. Tali attività, seppur diversificate, dovranno comunque essere implementate con specifico riferimento agli obiettivi della norma regionale.

I cantieri dovranno essere gestiti attraverso il ricorso al sistema delle cooperative sociali di tipo B, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contratti d'appalto.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone, in considerazione del recente rinnovo delle tabelle retributive del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Coop sociali, di stabilire quale contributo stanziato pro capite euro 35.000 (comprensivo di spese generali e IVA), per un cantiere della durata di 10 mesi per almeno 30 ore settimanali. Si precisa che il contributo stanziato, pari a euro 35.000, deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA).



L'Assessora propone, inoltre, di applicare le percentuali di ripartizione delle spese secondo il seguente schema:

Spese generali riconosciute ai Comuni	Quota non superiore al 3% (a valere sul contributo regionale assegnato).
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B di cui:	Quota non superiore al 97% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni).
a) Spese di coordinamento	Quota non superiore al 6% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni).
b) Acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi	Quota non superiore al 12% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni).
c) Costo del lavoro	Quota non inferiore al 82% (calcolato sulla quota del contributo regionale, al netto del contributo sulle spese generali riconosciute ai Comuni).

L'Assessora propone, inoltre, che la liquidazione del contributo avvenga, in forma di una prima anticipazione dell'80% del contributo assegnato, all'atto della comunicazione di avvio del cantiere e di assunzione delle unità lavorative. Il restante saldo del 20% a chiusura del cantiere e a seguito di rendicontazione finale dell'intervento secondo le modalità indicate dal Servizio competente e dopo verifica della stessa.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, pertanto, propone alla Giunta regionale di approvare i criteri di riparto dello stanziamento e le modifiche alle modalità attuative, dando mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del competente Servizio, di procedere agli adempimenti al fine di garantire la prosecuzione dell'intervento in favore dei comuni aventi popolazione non inferiore a 25.000 abitanti, di cui all'art. 10, comma 16, lett. c) e commi 17 e 18 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (cantieri ECOBONUS), applicando i criteri di semplificazione dei procedimenti al fine di favorire la migliore ricaduta occupazionale e sociale sui territori, nonché la tempestiva spesa del contributo da parte dei comuni, salvaguardando, in ogni caso, idonei livelli di controllo secondo legge.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di approvare le modifiche alle modalità attuative, come richiamate in premessa, e il riparto dello stanziamento di euro 1.000.000, quale risultato della suddivisione in maniera proporzionale in base ai dati inerenti alla popolazione dei comuni coinvolti, per cui i contributi spettanti a ogni singolo ente risultano i seguenti:

Comune	Popolazione al 31.12.2023	Importo contributo (euro)
Cagliari	148.296	242.197
Sassari	121.409	198.285
Quartu Sant'Elena	68.755	112.290
Olbia	61.172	99.906
Alghero	42.420	69.280
Nuoro	33.923	55.403
Oristano	30.447	49.726
Selargius	28.504	46.553
Carbonia	26.309	42.968
Assemini	25.926	42.342
Iglesias	25.135	41.050
<b>Totale</b>	<b>612.296</b>	<b>1.000.000</b>

- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del competente Servizio, di procedere agli adempimenti al fine di garantire la prosecuzione dell'intervento in favore dei comuni aventi popolazione non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/27  
DEL 19.06.2024

inferiore a 25.000 abitanti, di cui all'art. 10, comma 16, lett. c) e commi 17 e 18 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 (cantieri ECOBONUS), applicando i criteri di semplificazione dei procedimenti al fine di favorire la migliore ricaduta occupazionale e sociale sui territori, nonché la tempestiva spesa del contributo da parte dei comuni, salvaguardando, in ogni caso, idonei livelli di controllo secondo legge.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**La Presidente**

Alessandra Todde